



Interno della Chiesa del Sacro Cuore di Maria in piazza Donatello a Torino

Vittorio Emanuele II. E geniale pure, date le grandissime difficoltà da superarsi, è l'ampliamento del Santuario della Consolata (lavoro poi ultimato dall'architetto Vandone per la decorazione interna).

Troppo lunga riescirebbe l'analisi completa e minuta dell'opera architettonica del Ceppi. Meglio parlano all'occhio ed alla mente le sue opere che indubbiamente compongono al maestro il monumento più de-

gno della sua memoria, il migliore commento della sua operosità, di quell'Arte che giustamente l'Anonimo più volte ricordato definì « nobile come il suo modo di sentire e signorile come il suo contegno ».

Di questa attività così varia, che durò sino agli ultimi anni della sua vita, ci dà la misura il lungo elenco delle sue opere.

Fra queste, alcune ci appaiono veramente notevoli e valgono a meglio caratteriz-